

In Liguria nei primi nove mesi del 2023 (1°-2°-3° trimestre) le nuove attivazioni di contratti di lavoro dipendente nel settore privato secondo i dati amministrativi dell'INPS sono state **168.530 in calo del -0,7% (-1.220 contratti)** rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tutti i trimestri sono finora risultati negativi; il 3° trimestre ha riscontrato un -4,2%, il 2° trimestre aveva segnato -5,2% ed anche il 1° trimestre di quest'anno si era chiuso col segno meno (-0,8%).

Sono in calo quasi tutte le tipologie contrattuali, con le eccezioni dei contratti a tempo indeterminato e quelli stagionali, calano i maschi e le femmine, italiani e stranieri, e tutte le province eccezion fatta per Imperia, il tutto con variazioni negative più o meno marcate.

Questo è il confronto delle nuove attivazioni di contratto nel 3° trimestre 2023 con il corrispondente periodo dell'anno precedente: (tra parentesi la differenza in percentuale)

- **Contratti a tempo indeterminato: attivazioni N° 20.085 (-2,3%)**
- **Contratti a tempo determinato: 73.357 (-0,5%)**
- **Apprendistato: 8.416 (-2,7%)**
- **Stagionali: 27.657 (+4,7%)**
- **Somministrazione: 14.901 (-9,7%)**
- **Intermittenti: 24.114 (+0,7%)**
- **Maschi: 94.982 (-1,8%)**
- **Femmine: 73.548 (+0,7%)**
- **Tempo parziale: 60.280 (-0,7%)**
- **Tempo pieno: 108.250 (-0,7%)**
- **Italiani: 115.522 (-2,7%)**
- **Stranieri: 53.008 (+3,9%)**
- **Genova: 89.854 (-2,1%)**
- **Imperia: 20.897 (+3,1%)**
- **La Spezia: 25.707 (-0,1%)**
- **Savona: 32.072 (+0,4%)**

I cali maggiori li osserviamo nella Somministrazione (-9,7%), nei maschi (-1,8%), tra i lavoratori italiani (-2,7%) e nella C.M. di Genova (-2,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2022.

**L'incidenza in percentuale delle singole tipologie analizzate sopra:**

- *Contratti a tempo indeterminato: 11,9%*
- *Contratti a tempo determinato: 43,5%*
- *Apprendistato: 5,0%*
- *Stagionale: 16,4%*
- *Somministrato: 8,8%*
- *Intermittente: 14,3%*
- *Part-Time: 35,8%*
- *Full-Time: 64,2%*
- *Maschi: 56,4%*
- *Femmine: 43,6%*
- *Italiani: 68,5%*
- *Stranieri: 31,5%*
- *GE: 53,3% del totale dei nuovi contratti attivati*
- *IM: 12,4% SP: 15,3% SV: 19,0%*

Questo è il riepilogo dell'incidenza in percentuale, ripartito per provincia, sul totale delle assunzioni delle singole voci analizzate:

	<i>CT Ind</i>	<i>CT Det.</i>	<i>Appr.</i>	<i>Stag.</i>	<i>Somm.</i>	<i>Interm.</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>ITA</i>	<i>STR</i>	<i>P/T</i>	<i>F/T</i>
<b>GE</b>	<b>13,2</b>	<b>49,4</b>	<b>5,3</b>	<b>7,8</b>	<b>10,4</b>	<b>14,0</b>	<b>58,2</b>	<b>41,8</b>	<b>67,1</b>	<b>32,9</b>	<b>29,9</b>	<b>70,1</b>
<b>IM</b>	<b>9,7</b>	<b>38,0</b>	<b>6,2</b>	<b>27,8</b>	<b>5,9</b>	<b>12,4</b>	<b>54,4</b>	<b>45,6</b>	<b>69,6</b>	<b>30,4</b>	<b>42,1</b>	<b>57,9</b>
<b>SP</b>	<b>11,8</b>	<b>39,7</b>	<b>4,8</b>	<b>20,7</b>	<b>6,9</b>	<b>16,2</b>	<b>54,6</b>	<b>45,4</b>	<b>67,1</b>	<b>32,9</b>	<b>41,0</b>	<b>59,0</b>
<b>SV</b>	<b>6,2</b>	<b>33,9</b>	<b>3,4</b>	<b>29,8</b>	<b>15,0</b>	<b>15,0</b>	<b>54,6</b>	<b>45,4</b>	<b>73,1</b>	<b>26,9</b>	<b>43,8</b>	<b>56,2</b>
<b>LIGURIA</b>	<b>11,9</b>	<b>43,5</b>	<b>5,0</b>	<b>16,4</b>	<b>8,8</b>	<b>14,3</b>	<b>56,4</b>	<b>43,6</b>	<b>68,5</b>	<b>31,5</b>	<b>35,8</b>	<b>64,2</b>

L'incidenza dei contratti a tempo indeterminato sul totale delle attivazioni varia dal minimo di Savona (6,2%) al 13,2% di Genova (più del doppio!); anche nei contratti a termine la distanza tra Genova e Savona è notevole (15,5 punti percentuali), mentre nell'apprendistato è Imperia a sveltare con il 6,2% mentre ancora Savona è dietro 2,8 p.p. Negli stagionali Savona sfiora il 30% mentre Genova non arriva all'8% e sempre Savona con il 15% mostra la maggiore incidenza della somministrazione tra le province liguri; nel lavoro intermittente infine è La Spezia ad avere il maggiore ricorso alla tipologia contrattuale con il 16,2%.

La provincia con la presenza femminile più marcata è Imperia con il 45,6% mentre Genova è la provincia più maschile con il 58,2%. Savona ha la minore presenza di stranieri (26,9%) Genova e Spezia la maggiore con il 32,9%. L'incidenza del part-time sulle nuove attivazioni di contratto va dal quasi 30% di Genova al 43,8% di Savona che si può fregiare decisamente del non lusinghiero titolo della provincia più precarizzata della Liguria.

Elaborazioni su dati INPS "Osservatorio del precariato, dati navigabili".

MARCO DE SILVA  
Responsabile Ufficio Economico  
CGIL Genova e Liguria

